

Dott.ssa Anna Pinelli

Dottore Commercialista - Revisore dei conti

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E

DEGLI ESPERTI CONTABILI DI CATANIA

Procedura n. 07/2024 prot. 57/24 del 22.02.2024

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Titolo IV, Capo II Sez. II ex Art.67 e ss C.C.I (D.Lgs12.01.2019, n. 14, in attuazione
della legge 19.10.2017, n. 155, aggiornato al D. Lgs 17.06.2022, n83

Debitore: BARRESE GIUSEPPE

Professionista incaricato: DOTT.SSA ANNA PINELLI

Dott.ssa Anna Pinelli

Dottore Commercialista - Revisore dei conti

PREMESSA.....	3
1. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO.....	4
2. ANALISI DELLA DEBITORIA.....	5
2.1 AGENZIA DELLE ENTRATE DI CATANIA.....	5
2.2 AGENZIA DELLA RISCOSSIONE.....	6
2.3 CCIAA di Catania:.....	6
2.4 INPS :.....	7
2.5 INAIL:.....	7
2.6 PRA:.....	7
2.7 COMUNE DI MASCALI (CT):.....	7
2.8 BANCA D'ITALIA Centrale di Allarme Interbancaria.....	8
2.9 BANCA D'ITALIA Centrale Rischi.....	8
2.10 TRIBUNALE DI CATANIA Casellario Giudiziale.....	8
2.11 TRIBUNALE DI CATANIA Carichi pendenti.....	8
2.12 CRIF (centrale rischi finanziari).....	8
2.13 CTC.....	8
2.14 CREDITO EMILIANO SPA.....	8
2.15 ASSESSORATO REGIONE SICILIA TASSE AUTO.....	9
2.16 CONFORAMA ITALIA SPA.....	9
2.17 SORIS SOCIETÀ RISCOSSIONI SPA.....	10
3. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.....	10
4. PROPOSTA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI – SOVRAINDEBITAMENTO - DEL RICORRENTE E TABELLA ANALITICA DELLA PROPOSTA.....	12
5. CONSIDERAZIONE IN ORDINE AL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE DA PARTE DEL SOGGETTO FINANZIATORE (art. 76 comma 3).....	13
6. PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL PROPONENTE.....	14
6.1 IMMOBILE.....	14
7. PATRIMONIO MOBILIARE DEL PROPONENTE.....	15
8. CONTENUTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI PROPOSTO.....	15
9. FATTIBILITÀ DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI PROPOSTO.....	16
10. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA.....	17
11. Art. 69 VERIFICA DELLA EVENTUALE SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI SOGGETTIVE OSTATIVE.....	19

Dott.ssa Anna Pinelli

Dottore Commercialista - Revisore dei conti

PREMESSA

- Con istanza prot. n. 57/24 del 22.02.2024 (all. n.1), in entrata all'ODCEC di Catania, il sig. Barrese Giuseppe, nato a Catania il 04.12.1973 codice fiscale: BRRGPP73T04C351C (all.n.1_2), residente in Mascali (CT) via Amerigo Vespucci n. 15, assistito dall'avv. Alessi Antonio, ha depositato domanda per l'ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, cui è stato assegnato il n. 07/2024.
- Atteso quanto sopra, al sottoscritto professionista dott.ssa Anna Pinelli, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Catania al n. A 826 dal 26.03.1993 e al Registro dei Revisori Contabili al n. 78480 dallo 07.06.1999 G.U. 50 con studio in Catania Piazza Michelangelo Buonarroti n. 22, è stato demandato l'incarico (all. n. 1_3) di predisporre la relazione contenente:
 - il giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta del piano di ristrutturazione dei debiti;
 - il giudizio sulla fattibilità del piano come proposto;
 - con riferimento ai creditori assistiti da privilegio derivante da ipoteche, attestazione che la loro soddisfazione non integrale garantisce comunque un pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni sui quali insiste la prelazione.
- Al fine di meglio informare i creditori e consentire quindi una migliore valutazione della presente proposta del piano di ristrutturazione dei debiti, è conveniente esporre di seguito gli elementi rilevanti che hanno portato a formulare la proposta medesima.
- La proposta del piano di ristrutturazione dei debiti è corredata dalla documentazione richiesta dall' art. 68 (D.Lgs12.01.2019, n. 14, in attuazione della legge 19.10.2017, n. 155, aggiornato al D. Lgs 17.06.2022, n. 83) in particolare:
 - l'elenco di tutti i creditori con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute.
 - elenco di tutti i beni di proprietà del proponente documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate proprie e della famiglia, con l'indicazione di quanto occorra al mantenimento della stessa.

Atteso quanto sopra il sottoscritto professionista dichiara di essere in possesso dei requisiti per la nomina di cui all'art. 28, del R.D. n. 267 del 16 marzo 1942, e all'uopo attestando:

Dott.ssa Anna Pinelli

Dottore Commercialista - Revisore dei conti

- *che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;*
- *che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;*
- *che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto del consumatore interessato alla Proposta del piano di ristrutturazione dei debiti.*

Inoltre, con riferimento al sovraindebitato non ricorrono le condizioni soggettive ostative di cui all'art. 69 D.Lgs12.01.2019, n. 14 e successive modifiche, in quanto il ricorrente: risulta versare in stato di sovraindebitamento, ossia in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente;

non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui D.Lgs12.01.2019, n. 14 e successive modifiche;

non ha subito per cause ad egli imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione del piano del debitore ovvero, revoca o cessazione del piano di ristrutturazione dei debiti.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto professionista incaricato presenta la seguente relazione redatta ai sensi dell'art. 68 comma 2 D.Lgs12.01.2019, e successive modifiche relativa alla proposta del piano di ristrutturazione dei debiti formulata dal sig. Barrese Giuseppe.

1. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO.

La causa dell'indebitamento per come sarà meglio rappresentato nella presente relazione e da ricercarsi nel licenziamento del sig. Barrese avvenuto ad ottobre del 2012.

Il proponente in data 12.05.2011 insieme all' ex moglie Vassallo Elisa ha contratto un mutuo ipotecario con Credito Emiliano S.p.A., per l'acquisto della casa di abitazione sita in Mascali (CT) in via Vespucci n. 15, per € 136.000,00 più interessi, da rimborsare in 300 rate mensili (25 anni) di € 643,50 (all. n.1_4), immobile di cui il sig. Barrese ha la piena proprietà in regime di separazione di beni,

Al momento dell'acquisto il Sig. Barrese si trovava alle dipendenze di Conforama presso il negozio sito in Riposto (CT) assunto in data 17.10.2000 con contratto a tempo indeterminato come addetto al magazzino (all. n. 1_5) e il reddito percepito ammontava a circa € 20.000,00 annui (€ 1.600,00 mensili) come da dichiarazione dei redditi anno 2011 -2012(all n. 1_6).

Dott.ssa Anna Pinelli

Dottore Commercialista - Revisore dei conti

In data 02.10.2012, il Sig. Barrese, è stato licenziato per riduzione del personale e collocato in mobilità fino al 2015 (all. n. 1_7) ; sempre nello stesso anno si separava dalla moglie (all n.1_8).

Visto la difficoltà a trovare un nuovo posto di lavoro il proponente ha chiesto alla banca, una sospensione del pagamento delle rate per diciotto mesi, da luglio 2014 a dicembre 2015, da gennaio 2016 sono ripartiti i pagamenti delle rate del mutuo con un importo maggiore rispetto al precedente nello specifico € 658,97 ed alcuni mesi di € 707,97 come da piano di Ammortamento allegato (all.n. 1_9).

Il sig. Barrese ha continuato a pagare le rate del mutuo sino ad aprile 2018 facendo dei lavori saltuari, nel 2016 e nel 2017 per sei mesi ha lavorato presso la ditta “Spa Dolfin”, nel 2018 ha lavorato per poco più di un mese presso una ditta di montaggi, come da estratto previdenziale dell’INPS in allegato (all. 1_10). La situazione è peggiorata con l’arrivo del Covid marzo 2020 Nel 2021 decide di trasferirsi a Torino dove a dicembre viene assunto da una Società di Vigilanza “Cittadini dell’ordine spa” con sede a Bolzano.

2. ANALISI DELLA DEBITORIA

A completamento e conferma della situazione debitoria del ricorrente, sono state inviate a mezzo pec ai creditori, agli istituti di Credito coinvolti nella procedura e agli uffici competenti le richieste di precisazione del credito

Di seguito sono riportate le risposte ricevute:

2.1 AGENZIA DELLE ENTRATE DI CATANIA

ha risposto alla pec inviata comunicando il certificato dei carichi pendenti a nome del sig Barrese Giuseppe (all.n.2_1)

Da un controllo presso l'Agenzia delle Entrate Riscossione si evince che i carichi pendenti comunicati dall'Agenzia delle Entrate risultano essere iscritti a ruolo.



2.2 AGENZIA DELLA RISCOSSIONE

ha risposto alla pec inviata, trasmettendo l'estratto di ruolo a nome del debitore (2.2). Come dichiarato dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione (all. 2.2_1) “... si precisa che il titolare del debito iscritto a ruolo, compresi gli interessi di mora maturati e maturandi nel tempo, risulta essere l'Ente impositore...”. Al suddetto Ente spettano gli oneri di Riscossione e i diritti di notifica per un totale di € 95,55 come riportato in dettaglio nella tabella seguente:

cartella	creditore	anno imp.	ruolo	tributo	importo Chir	importo Priv	sanzion	int. mora	oneri	diritti notifica	spese	debito totale	
293	2020	33240051	Regione Sicilia Tasse auto	2017	2020	tasse auto	54,30	190,51		2,37	14,85	5,88	267,91
293	2021	44424088	Dir. Prov.le CT Off. Territoriale Giarre	2015	2021	reg. tasse	64,66	224,52			8,69	5,88	303,75
293	2021	44424088	Dipartimento Regionale dell'Ambiente	2019	2020	Trib non censito		131,17			3,94		135,11
293	2021	112068551	Regione Sicilia Tasse auto	2016	2021	tasse auto	54,30	207,65			7,86	5,88	275,69
293	2021	156709359	Regione Sicilia Tasse auto	2018	2021	tasse auto	54,30	188,70			7,29	5,88	256,17
293	2022	28755700	Regione Sicilia Tasse auto	2019	2022	tasse auto	13,80	48,30				5,88	67,98
293	2023	11027855	Regione Sicilia Tasse auto	2020	2023	tasse auto	68,11	238,39				5,88	312,38
293	2024	46539783	Regione Sicilia Tasse auto	2021	2024	tasse auto	48,30		13,80			5,88	67,98
293	2024	81794366	Regione Sicilia Tasse auto	2022	2024	tasse auto	47,84		13,80			5,88	67,52
293	2025	4344454	Tribunale Catania	2024	2025	recupero crediti	838,67					5,88	844,55
			TOTALE				1.244,28	1.229,24		2,37	42,63	52,92	1.754,49

- Amministrazione finanziaria ufficio territoriale di Giarre: importo al chirografo € 64,66 ed € 224,52 al privilegio
- Dipartimento Regionale dell'ambiente: importo al privilegio € 131,17 ;
- Assessorato Regione Sicilia tasse auto : importo al chirografo € 340,95 al privilegio € 903,52;
- Tribunale di Catania recupero crediti: importo al chirografo € 838,67.

2.3 CCIAA di Catania:

ha risposto alla pec del 10.09.2024 comunicando che il sig. Barrese Giuseppe non risulta avere nessuna iscrizione al Registro delle Imprese della suddetta Camera di Commercio (2.3).

2.4 INPS :

ha risposto alla pec del 10.09.2024 comunicando che a nome del sig. Barrese Giuseppe non risulta nessuna esposizione debitoria. (all.2.4).

2.5 INAIL:

ha risposto alla pec del 10.09.2024 comunicando che a nome del debitore non risulta alcuna esposizione debitoria (all. 2.5).

2.6 PRA:

ha risposto alla pec del 10.09.2024 comunicando le visure tributarie a nome del sig. Barrese Giuseppe :

- Autoveicolo targato CE 786 JZ risulta un posizione debitoria per bolli non pagati dal 2016 al 2018 per € 583,20, il suddetto veicolo è stato rottamato a maggio del 2019 (all. n. 2.6) si fa presente che da un controllo presso l'Agenzia della Riscossione l'importo dovuto risulta iscritto a ruolo;
- Motoveicolo targato CP 14999 risulta una posizione debitori per bolli non pagati dal 2016 al 2023 per € 431,49 (all. n. 2.6_1), si fa presente che da un controllo presso l'Agenzia della Riscossione gli anni dal 2017 al 2022 sono stati iscritti a ruolo;
- Autoveicolo DE672VG risulta una posizione debitoria per bolli non pagati per gli anni 2020 e 2023 per € 593,45 (all. n. 2.6_2), da un controllo presso l'Agenzia della Riscossione risulta che il 2020 è stato iscritto a ruolo.

2.7 COMUNE DI MASCALI (CT):

- non ha risposto alla pec inviata il 10.09.2024 quindi si è provveduto ad inviare una diffida in data 10.12.2024 ed ancora un'altra in data 23.09.2025 ma sino ad oggi non è pervenuto nessun riscontro.

-

2.8 BANCA D'ITALIA Centrale di Allarme Interbancaria

- a nome del sig. Barrese Giuseppe non risulta nessuna segnalazione (all.n. 2.8)

2.9 BANCA D'ITALIA Centrale Rischi

per il sig. Barrese Giuseppe tutto quanto rilevato risulta già agli atti. (all. n.2.9)

2.10 TRIBUNALE DI CATANIA Casellario Giudiziale

a nome del sig. Barrese Giuseppe non risulta NULLA (all.n.2.10).

2.11 TRIBUNALE DI CATANIA Carichi pendenti

a nome del sig. Barrese Giuseppe non risulta NULLA (all. n. 2.11)

2.12 CRIF (centrale rischi finanziari)

Ha risposto alla pec del 10.09.2024 e l'ufficio ha comunicato che a nome del sig. Giuseppe Barrese risulta segnalato un Verbale di Pignoramento immobili n. 20027/14986 da parte di Credito Emiliano spa (all.n. 2.12).

2.13 CTC

ha risposto alla pec del 10.09.2024 e l'ufficio ha comunicato che a nome del sig. Barrese Giuseppe non risultano segnalazioni (all n. 2.13).

2.14 CREDITO EMILIANO SPA

ha risposto alla pec del 18.09.2024 l'Avvocato Edoardo Degl' Incerti Tocci legale di Credito Emiliano,-comunicando che in data 12.05.2011 il sig. Barrese Giuseppe insieme all'ex moglie Vassallo Elisa ha stipulato un mutuo, con il Credito Emiliano Spa, per € 136.000,00 più interessi, da rimborsare in 300 rate mensili (25 anni) di € 643,50. Il Credito Emiliano S.p.A. risulta oggi creditore nei confronti del Sig. Barrese Giuseppe della somma di € **106.445,96** a titolo di sorte capitale residua, oltre interessi e spese € 6.712,82, per un totale di Euro 113.158,78 (all. n. 2.14)

2.15 ASSESSORATO REGIONE SICILIA TASSE AUTO

ha risposto alla pec del 10.09.2024 inviando le visure Tributarie del solo motociclo targato CP 14999 (all. 2.15), intestato al sig. Barrese come già comunicate dal PRA (vedi par. 2.6).

In data 19.09.2025 è stato richiesto un aggiornamento del debito, sono pervenute le visure tributarie aggiornate del motociclo targato CP 14999 (all.n.2.15_1) e dell'autoveicolo targato DE672VG (all.n.2.15_2) :

- Per il motociclo targato CP 14999, risultano non pagati gli anni dal 2016 al 2023 e il 2025. Da un controllo presso l' Agenzia delle Entrate Riscossione gli anni dal 2016 al 2022 sono stati iscritti a ruolo, quindi in base alla Visura Tributaria l'importo da imputare all' Assessorato Regione Sicilia è pari ad € 48,01;

- Per l'autoveicolo targato DE672VG risultano non pagati gli anni 2020 e 2025, e da un controllo presso l' Agenzia delle Entrate Riscossione gli importi dovuti per l'anno 2020 risultano iscritti a ruolo, , quindi in base alla Visura Tributaria l'importo da imputare all' Assessorato Regione Sicilia è di € 237,33.

2.16 CONFORAMA ITALIA SPA

Il sig. Barrese Giuseppe ritenendo illegittimo il licenziamento subito, ha proceduto legalmente nelle opportune sedi , a questo sono seguite diverse sentenze, una del Tribunale di Catania sez. Lavoro sentenza n. 193/2018 e un'altra della Corte di Appello di Catania sez. Lavoro sentenza n. 303/2018. Le suddette sentenze sono state tutte rigettate ed il proponente è stato condannato al pagamento delle spese dei giudizi per una somma complessiva di € 8.834,90 come da documentazione consegnata dallo stesso sig. Barrese (all. n. 2.16). In data 16.12.2024 è stata inviata pec al legale rappresentante della Conforama Italia spa Avv. Giambattista Cottini per richiedere la situazione debitoria del

proponente, ma non è seguita nessuna risposta. Il credito inserito è stato desunto dall' Atto di precetto del 05.04.2018 consegnato dal sig. Barrese .

2.17 SORIS SOCIETÀ RISCOSSIONI SPA

Ha risposto alla pec inviata comunicando che a nome del sig. Barrese è maturato un credito che ammonta ad € 402,16 a titolo chirografario per sanzioni del codice della strada dovuti alla città di Torino (all. 2.17).

La situazione debitoria del Sig. Barrese Giuseppe è così schematizzata:

Creditore	Tipo Debito	ipotecario	privilegio	chirografo
<i>CREDITO EMILIANO sorte capitale</i>	mutuo ipotecario	106.445,96		
<i>Amm. Finanz. Terr. Giarre(estratto di ruolo)</i>	privilegio		224,52	
<i>Assessorato Regione Sicilia tasse auto (estratto ruolo)</i>	privilegio		903,52	
<i>Dipartimento regionale dell'ambiente (estratto ruolo)</i>	privilegio		131,17	
<i>Agenzia della Riscossione oneri</i>	chirografo			95,55
<i>Amm. Finanz. Terr. Giarre(estratto di ruolo)</i>	chirografo			64,66
<i>Assessorato Regione Sicilia tasse auto (estratto ruolo)</i>	chirografo			340,95
<i>Conforama spese giudiziali</i>	chirografo			8.834,90
<i>Credito Emiliano interessi</i>	chirografo			6.712,82
<i>Soris società Riscossioni</i>	chirografo			402,16
<i>Tribunale di Catania (estratto ruolo)</i>	chirografo			838,77
<i>assessorato Regione Sicilia tasse auto</i>	privilegio		285,34	
TOTALE		106.445,96	1.544,45	17.289,81

3. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Come sopra rappresentato la massa debitoria è costituita prevalentemente dal debito contratto con il Credito Emiliano spa a seguito del mutuo ipotecario nel 2011, mentre l'incapacità ad adempiere alle obbligazioni assunte è stata determinata dalla perdita del lavoro nel 2012, nonostante il debitore sia riuscito a pagare regolarmente le rate del mutuo sino ad agosto 2018.

Come già detto al paragrafo 1, il proponente in data 12.05.2011 insieme all' ex moglie ha contratto un mutuo ipotecario con Credito Emiliano S.p.A., per l'acquisto della casa di abitazione sita in Mascali (CT) alla Via Vespucci n. 15, per € 136.000,00 più interessi, da rimborsare in 300 rate mensili (25 anni) di € 643,50 (all. n.1_4)

Al momento dell'acquisto il Sig. Barrese si trovava alle dipendenze di Conforama presso il negozio sito in Riposto (CT) assunto in data 17.10.2000 con contratto a tempo indeterminato come addetto al magazzino (all. n. 1_5) e il reddito percepito ammontava a circa € 20.000,00 annui (€ 1.600,00 mensili).

Dal certificato contestuale il sig. Barrese risulta unico componente del nucleo familiare come da allegato (all. 3), è composta solamente dal proponente, solo negli ultimi tre anni convive con una compagna la sig.ra Cundari Maria.

La famiglia è sostenuta dal reddito percepito dal proponente di circa € 1.300,00, come verificato dalle ultime buste paga allegate (all. 3_2), che da dicembre del 2021 è stato assunto presso la ditta "Cittadini dell'Ordine spa" con sede a Bolzano, con un contratto a tempo indeterminato e dal reddito percepito dalla compagna la sig.ra Cundari Maria di circa € 1.200,00 mensili come verificato dalle ultime buste paga (all. n. 3_1) in allegato.

Per meglio rappresentare la solvibilità del debitore nella tabella che segue vengono rappresentati i redditi percepiti negli ultimi 4 anni (all. 3_3)

BARRESE GIUSEPPE		
ANNO	REDDITO COMPLESSIVO €	FONTE
2021	702,39	CU 2022
2022	18.743,67	CU 2023
2023	19.614,29	CU 2024
2024	19.917,57	CU 2025

La famiglia sostiene una spesa mensile per il proprio mantenimento di € 1.000,00 come dichiarato dallo stesso proponente e che è qui dettagliato:

Elenco spese correnti mensili necessarie al mantenimento proprio e della famiglia dichiarate dai debitori:

Generi alimentari e casalinghi	€ 500,00
Utenze domestiche	€ 200,00
Assicurazione auto e carburante	€ 150,00
Farmaci	€ 50,00
Spese varie	€ 100,00
Per un totale di	€ 1.000,00

4.PROPOSTA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI – SOVRAINDEBITAMENTO - DEL RICORRENTE E TABELLA ANALITICA DELLA PROPOSTA

Il debitore istante, in ottemperanza all' ex Art.67 e ss C.C.I.I. intende sottoporre ai propri creditori un piano di ristrutturazione dei debiti da Sovraindebitamento, **con il pagamento di tutti i debiti**, in modo rateale nell'arco di 116 mesi (9 anni e 8 mesi) e così strutturato:

Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	Falcidia	% di soddisfo	Importo offerto
OCC CommercialistiCcatania	Prededuzione	6.973,85		100%	6.973,85
CREDITO EMILIANO sorte capitale	mutuo ipotecario	106.445,96	36.305,96	65,89%	70.140,00
Amm. Finanz. Terr. Giarre(estratto di ruolo)	privilegio	224,52	213,29	5%	11,23
assessorato Regione Sicilia tasse auto	privilegio	285,34	271,07	5%	14,27
Assessorato Regione Sicilia tasse auto (estratto ruolo)	privilegio	903,52	858,34	5%	45,18
Comune di Mascali (CT)	privilegio	0,00	0,00	5%	0,00
dipartimento regionale dell'ambiente (estratto ruolo)	privilegio	131,17	127,23	3%	3,94
Agenzia della Riscossione oneri	chirografo	95,55	92,68	3%	2,87
Amm. Finanz. Terr. Giarre(estratto di ruolo)	chirografo	64,66	62,72	3%	1,94
Assessorato Regione Sicilia tasse auto (estratto ruolo)	chirografo	340,95	330,72	3%	10,23
Conforama spese giudiziali	chirografo	8.834,90	8.569,85	3%	265,05

Credito Emiliano interessi	chirografo	6.712,82	6.511,44	3%	201,38
Soris società Riscossioni	chirografo	402,16	390,10	3%	12,06
Tribunale di Catania (estratto ruolo)	chirografo	838,77	813,61	3%	25,16
Totale		132.254,17	54.547,02		77.707,15

Accantonati in prededuzione si collocano i compensi dell'OCC Commercialisti Catania, per la somma di euro 4.473,85 (comprensivo di IVA CPA) al netto dell'acconto di € 2.500,00 già versati (all. n. 4). Si chiede nel contempo ad essere autorizzati a prelevare con cadenza annuale dalla data di omologa la quota parte dell'80% del compenso e di pagare unitamente all'ultima rata in favore dei creditori il rimanente 20% in favore dell'OCC.

La liquidazione del compenso per l'attività professionale prestata è stata computata nelle misure minime previste degli artt. da 14 a 18 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e rimborsi spese dell'organismo di composizione della crisi da sovra indebitamento, nonché del professionista, per l'opera prestata nello svolgimento di una delle procedure di cui dall'ex art. 75 (D.Lgs12.01.2019, n. 14, in attuazione della legge 19.10.2017, n. 155, aggiornato al D. Lgs 17.06.2022, n. 83)

5 CONSIDERAZIONE IN ORDINE AL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE DA PARTE DEL SOGGETTO FINANZIATORE (art. 76 comma 3)

In aderenza al novellato articolo sopra indicato la scrivente ha riepilogato nelle tabelle che seguono, i finanziamenti in corso al momento della presentazione della attestazione in ordine di data di erogazione e la conseguenziale incidenza in valore assoluto ed in percentuale delle rate via via cumulate sul reddito medio mensile percepito

creditore		importo finanziato	rata	n. rate
CREDITO EMILIANO		136.000,00	643,50	300

Il debito contratto e l'importo della rata che il debitore doveva sostenere è riepilogato nella tabella che segue:

Creditore	Anno	stipendi mensile	Rata	Importo assegno sociale	reddito residuo
CREDITO EMILIANO	12.05.2011	1.600,00	643,50	656,45	300,05

€ 1.600,00 (assegno sociale 418,12 x 1,57(n. 2 componenti) = € 656,45

6. PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL PROPONENTE

Il debitore in ottemperanza alla D.Lgs 12.01.2019, n. 14 e successive modifiche, ha deciso di sottoporre ai propri creditori un piano di Ristrutturazione dei debiti da Sovraindebitamento al fine di ripianare i debiti contratti e conservare l'immobile di proprietà ed abitazione principale della famiglia (All. 6 Ispezioni Ipotecarie).

È stata richiesta una perizia attestante il più probabile valore di mercato dell'immobile, il Tecnico Geom. Aldo Marino ha stimato un valore di mercato pari ad € 70.140,00 (all.n.6_1)

6.1 IMMOBILE

- Abitazione di tipo civile sita in Mascali (CT), Via Amerigo Vespucci n. 15/A, P1, riportata al Catasto al foglio 44, part. 186, sub 6, Cat. A/2, classe 6, vani 5,5, rendita € 426,08.
- Vano garage sito in Mascali (CT), Via Amerigo Vespucci n. 15/A S1, riportato al catasto al foglio 44, part. 186, sub 26, Cat. C/6, classe 7, consistenza 19mq, rendita € 75,56.

Sul suddetto immobile gravano le seguenti iscrizioni:

- Trascrizione nn. 26614/3849 Ipoteca Volontaria nascente da concessione a garanzia di mutuo del 13.05.2011 a rogito del notaio Dott. Micali Sebastiano numero di repertorio 22863/10798, a favore di Credito Emiliano S.p.a., contro il debitore esecutato,
- Trascrizione nn. 20027/14986 Verbale di pignoramento immobili del 22.04.2024 numero di repertorio 1223/2024 a favore di Credito Emiliano S.p.a., contro il debitore esecutato,

7.PATRIMONIO MOBILIARE DEL PROPONENTE.

Da una visura del PRA consegnata dal debitore risulta che il sig. Barrese è proprietario dei seguenti veicoli:

- Autovettura Alfa Romeo 147 anno di immatricolazione 2007 targata DE672VG (all. n.7), con un valore di mercato di circa € 1.500,00 ;
- Motociclo Yamaha anno di immatricolazione 2005 targato CP14999 (all. n. 7_1), con un valore di mercato di circa € 1.000,00.

8. CONTENUTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI PROPOSTO

Il totale dei debiti, falcidiati ammonta ad € 70.733,30 oltre al compenso dell'OCC che verrà accantonato dalla data dell'omologa, ed è così distinto:

€ 4.473,85 (al netto degli acconti versati) in Prededuzione il compenso OCC Commercialisti di Catania;

€ 70.140,00 il creditore ipotecario per sorte capitale;

€ 74,62 creditori privilegiati;

€ 518,69 creditori chirografari.

I debiti verranno pagati in 116 mesi (9 anni e 8 mesi).

9. FATTIBILITÀ DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI PROPOSTO

Ai sensi del combinato disposto ex Art.67e ss C.C.I D.Lgs12.01.2019 la scrivente è chiamata ad attestare la fattibilità della Proposta di Ristrutturazione del Debito avanzata dal debitore e tanto si propone di effettuare nel presente paragrafo in maniera oggettiva e sintetica.

Il sig. Barrese Giuseppe propone un credito liquido ed esigibile, riscosso mensilmente e rappresentato dal proprio stipendio di € 1.300,00 come dipendente della ditta “Cittadini dell’Ordine”, inoltre la compagna del proponente sig.ra Cundari Maria si impegna a versare la somma di € 300,00 come rata integrativa a garanzia del puntuale adempimento del Piano di Ristrutturazione, come da dichiarazione allegata (all. n. 9) derivante dal proprio stipendio di circa € 1.200,00. Quindi si può ragionevolmente concludere che il Piano risulta sostenibile e fattibile.

Il Piano prevede il pagamento dei debiti in 116 mesi (9 anni e 8 mesi) così strutturato:

			Dalla 1 alla 6	Rata n. 7	Rata n. 8	Dalla rata 9 alla 116
1	OCC Commercialisti Catania	4.473,85	650,00	573,85		
2	CREDITO EMILIANO sorte capitale	70.140,00				650,00
3	Amm. Finanz. Terr. Giarre(estratto di ruolo)	11,23			11,23	
4	Assessorato Regione Sicilia tasse auto	14,27			14,27	
5	Assessorato Regione Sicilia tasse auto (estratto ruolo)	45,18			45,18	
6	dipartimento regionale dell'ambiente	3,94			3,94	
7	Agenzia della Riscossione oneri	2,87			2,87	
8	Amm. Finanz. Terr. Giarre(estratto di ruolo)	1,94			1,94	
9	Assessorato Regione Sicilia tasse auto (estratto ruolo)	10,23			10,23	
10	Conforama spese giudiziali	265,05			265,05	
11	Credito Emiliano interessi	201,38			201,38	

12	Soris società riscossioni	12,06			12,06	
13	Tribunale Catania	25,16			25,16	
	TOTALI		650,00	573,85	593,31	650,00



In premessa si fa presente che il proponente verserà una rata costante di € 670,00 per tutta la durata del Piano (anche se nel piano sono previsti importi differenti), si provvederà ad accantonare le somme eccedenti per il pagamento delle spese per la gestione del conto corrente acceso per la procedura.

I pagamenti saranno così strutturati:

- Dalla rata n. 1 alla rata n. 7 verranno accantonate le somme per il pagamento in prededuzione dell'OCC - ODCEC di Catania;
- Con la rata n. 8 , in un'unica soluzione verranno soddisfatti i creditori privilegiati e chirografari;
- Dalla rata n. 9 alla rata 116 si pagherà il creditore ipotecario con una rata mensile e costante di € 650,00.

10. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA

Appare quindi necessario analizzare nello specifico il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni del debitore su elencati posseduti dal ricorrente al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditore.

Il debitore, come su meglio descritto è proprietario dell'abitazione principale, e il valore di mercato dell'immobile è ragionevolmente modesto.

Il credito residuo del Credito Emiliano spa per il mutuo ipotecario è di € 106.445,96(come sorte capitale), nel piano viene offerta la somma di € 70.140,00 valore attribuito dal perito geom. Aldo Marino con perizia giurata. L'alternativa liquidatoria non è conveniente in quanto, come esposto nel piano proposto, non assicurerebbe a tutti gli altri creditori alcun

realizzo, in quanto il ricavato della vendita dell'unico bene di valore pignorabile servirebbe a soddisfare, e neanche interamente, il creditore ipotecario;

Ai fini della valutazione della convenienza occorre svolgere alcune considerazioni preliminari.

Il piano sottoposto alla valutazione del Tribunale prevede:

- il pagamento al creditore ipotecario della stessa somma attribuita dal perito nella perizia extragiudiziarica relativa al più probabile valore di mercato dell'immobile e ad un ipotetica Omologa vedrebbe mantenere inalterata la propria garanzia in quanto il debitore propone un credito liquido ed esigibile, riscosso mensilmente proveniente dal suo stipendio con l'aiuto della propria compagna.

- il riconoscimento in favore dei creditori privilegiati di una quota pari al 5% del debito dichiarato (l'alternativa liquidatoria non assicurerebbe alcun realizzo, in quanto il ricavato della vendita dell'unico bene di valore pignorabile servirebbe a soddisfare, e neanche interamente, solo il creditore ipotecario);

- il riconoscimento in favore dei creditori chirografari di una quota pari al 3% del debito dichiarato . (l'alternativa liquidatoria non assicurerebbe alcun realizzo, in quanto il ricavato della vendita dell'unico bene di valore pignorabile servirebbe a soddisfare, e neanche interamente, solo il creditore ipotecario).

Sul punto giova inoltre ricordare che la vendita all'incanto della abitazione del nucleo familiare, ha un valore già più basso del valore dell'ammontare dei debiti, e stante l'alea della vendita all'incanto, potrebbe non consentire la realizzazione di un incasso tale da assicurare il soddisfacimento delle percentuali di soddisfo che oggi il piano permette.

Le spese di procedura e di vendita del caso che ci occupa gravano sul debitore mentre nella ipotesi liquidatoria con procedura esecutiva le stesse gravano sui creditori atteso che vanno detratte dal ricavato della vendita.

Alla luce delle superiori considerazioni e tenuto conto del pagamento di tutti i debiti sia pur in termini percentualistici, a giudizio della scrivente l'alternativa liquidatoria non risulta conveniente per la massa dei creditori.

Con la procedura esecutiva immobiliare verrebbe soddisfatto solo, e in parte, il creditore ipotecario mentre tutti gli altri creditori, privilegiati e chirografari, rimarrebbero insoddisfatti, con la procedura di sovraindebitamento che ci occupa, la tutela dell'immobile adibito ad abitazione del nucleo familiare rappresenta l'elemento determinante al fine del sostenimento dell'impegno economico del debitore e il soddisfacimento sia pur in termini percentualistici di tutti i debitori.

11. Art. 69 VERIFICA DELLA EVENTUALE SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI SOGGETTIVE OSTATIVE

Non sono stati **riscontrati** elementi **soggettivi** ostativi :

1. non risulta che il debitore abbia sottratto beni mobili e immobili alla garanzia dei creditori;
2. dall'esame delle visure ipocatastali non emergono atti di dismissioni di beni mobili e immobili e pertanto non hanno posto in essere atti distrattivi;
3. Non esistono debiti derivanti da attività di impresa

Si attesta che la presente relazione è composta da n. 19 pagine e di n. 42 allegati, gli allegati sono numerati con il numero del paragrafo corrispondente.

Con Osservanza

Catania, 30.10.2025

f.to dott.ssa Anna Pinelli